



## **REGIONE PUGLIA**

*Area politiche per lo sviluppo rurale*

=====

### **DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013**

<b>Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)</b>	
<i>Ufficio istruttore</i>	<i>Asse I 2007-2013</i>
<i>Tipo materia</i>	<i>PSR Puglia 2007/2013</i>
<i>Misura/Azione</i>	<i>Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole"</i>
<i>Privacy</i>	<i>Si No</i>
<i>Pubblicazione integrale</i>	<i>Si No</i>

**N. 99 di repertorio**

**codice cifra: 01/DIR/2012/00099**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.  
Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.  
**Filiera: CEREALICOLA**  
**PIF: FILIERA CERALICOLA LEGA COOP.**  
**DITTA: GIULIANI LUIGI**  
**Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Concessione degli aiuti.**

Il giorno 4 maggio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse I - Dott. Mauro De Lucia - e del Responsabile della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – Dott. Giovanni Battista Ciaravolo – e dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 121 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 con la quale per la Misura 121 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – "Beneficiari" e 7 – "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli

Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695/2010, n. 730/2010 e n. 984/2010, con le quali sono state individuate per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal paragrafo 8 - "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF – i PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. AOO 030 n. 0081847 del 07/09/2010 con la quale il Responsabile dell'Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-122-123-124-132 e 133 che con il predetto provvedimento n. 695/2010 è stato individuato il primo gruppo di PIF ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 842 del 18/10/2010, pubblicata sul B.U.R.P. 164 del 28/10/2010, con la quale è stato preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 121 ed è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 370 del 20/04/2011 con la quale, per la Filiera CEREALICOLA, è stato preso atto dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa ed è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili ai benefici. In particolare, a seguito della suddetta istruttoria hanno conseguito esito negativo le richieste di aiuto presentate da n. 3 soggetti, distinti per PIF, riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento, nel quale sono specificate per ciascuna impresa le motivazioni che ne hanno determinato l'esito negativo;

CONSIDERATO che nell'elenco delle imprese con esito istruttorio negativo, allegato alla suddetta determinazione dirigenziale n. 370 del 20/04/2011, figura la ditta GIULIANI LUIGI;

VISTA la nota n. AOO.030.38571 del 12/05/2011 con la quale il Responsabile della Misura 121– "Ammodernamento delle aziende agricole" ha comunicato, specificandone le motivazioni, l'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa alla ditta GIULIANI LUIGI ed al legale rappresentante del PIF "FILIERA CEREALICOLA LEGA COOP.", precisando che avverso tale esito istruttorio era possibile presentare ricorso con comunicazione inviata a mezzo raccomandata A/R al Dirigente di Servizio entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della nota stessa;

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti del Servizio Agricoltura con protocollo n. AOO.030.58519 del 21/07/2011 la ditta GIULIANI LUIGI ha presentato nei termini consentiti ricorso avverso il suddetto esito istruttorio;

CONSIDERATO che in seguito all'accoglimento, da parte della Commissione incaricata, del ricorso presentato dalla ditta GIULIANI LUIGI, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 con nota protocollo n. AOO.APSR.00300 del 14/02/2012 ha comunicato alla ditta interessata ed al legale rappresentante del PIF di appartenenza l'esito del ricorso gerarchico e ha invitato il Responsabile della Misura 121 a procedere ad attivare gli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, secondo quanto disposto dal paragrafo 11.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF, è stata determinata per la ditta GIULIANI LUIGI la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico a valere sulla Misura 121;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento la domanda di aiuto della ditta GIULIANI LUIGI;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 121 la ditta GIULIANI LUIGI aderente al PIF “FILIERA CERALICOLA LEGA COOP.” con una spesa ammessa a finanziamento pari ad euro 51.675,00 e un aiuto pubblico concesso pari ad euro 20.670,00;
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell’aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre quarantacinque giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell’originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nei paragrafi 1.4 “Domanda di pagamento dell’acconto” e 1.5 “Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere” dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre sessanta giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell’anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell’aiuto concesso e che l’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell’importo dell’anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall’ex Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell’elenco dell’art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it). La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all’invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it));
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, al beneficiario la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
  - l’erogazione dell’aiuto pubblico concesso è effettuata dall’Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011. La domanda deve essere corredata della documentazione elencata nei paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell’Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
  - la prima domanda di pagamento dell’aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre quarantacinque giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell’originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nei paragrafi 1.4 “Domanda di pagamento dell’acconto” e 1.5 “Domanda di pagamento del

saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere” dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre sessanta giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- nel caso sia stata erogata un’anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell’acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata entro e non oltre 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti;
- dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell’aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
- dovrà **rispettare gli impegni** riportati nel paragrafo 3 - “Impegni della ditta beneficiaria – Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi” dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011 - pubblicata nel sito del PSR ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it)) - **pena l’applicazione della esclusione e delle riduzioni** stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all’inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un “conto corrente dedicato” intestato al soggetto beneficiario dell’aiuto e di implementare lo stesso nel “fascicolo aziendale”, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell’investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l’importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d’ufficio;
- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali al Piano aziendale ammesso ai benefici che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria e, in caso di sussistenza di giustificati motivi, la richiesta di approvazione della variante sostanziale dovrà essere presentata entro e non oltre 15 mesi dalla data del provvedimento di concessione; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici” si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.7 dell’Allegato 5 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e dal paragrafo 2.4 “Adattamenti tecnici ed economici” dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;

- preliminarmente all'inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA. Tale termine per giustificati motivi potrà essere **prorogato sino ad un massimo di 6 mesi con l'applicazione delle riduzioni stabilite**, per la Misura di riferimento, nella D.G.R. n. 2646/2010 e con le percentuali previste in relazione all'entità, alla gravità e alla durata della violazione come descritto nel paragrafo 2 "Esecuzione degli interventi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

##### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Asse I e del Responsabile della Misura 121, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 121 la ditta GIULIANI LUIGI aderente al PIF "FILIERA CERALICOLA LEGA COOP." con una spesa ammessa a finanziamento pari ad euro 51.675,00 e un aiuto pubblico concesso pari ad euro 20.670,00;

- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre quarantacinque giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nei paragrafi 1.4 “Domanda di pagamento dell'acconto” e 1.5 “Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere” dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre sessanta giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it). La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it));
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, al beneficiario la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La domanda deve essere corredata della documentazione elencata nei paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
  - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre quarantacinque giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nei paragrafi 1.4 “Domanda di pagamento dell'acconto” e 1.5 “Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere” dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario

Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre sessanta giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata entro e non oltre 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti;
- dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
- dovrà **rispettare gli impegni** riportati nel paragrafo 3 - "Impegni della ditta beneficiaria – Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 - pubblicata nel sito del PSR ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it)) - **pena l'applicazione della esclusione e delle riduzioni** stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali al Piano aziendale ammesso ai benefici che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria e, in caso di sussistenza di giustificati motivi, la richiesta di approvazione della variante sostanziale dovrà essere presentata entro e non oltre 15 mesi dalla data del provvedimento di concessione; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.7 dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e dal paragrafo 2.4 "Adattamenti tecnici ed economici" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;
- preliminarmente all'inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di

interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;

- gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA. Tale termine per giustificati motivi potrà essere **prorogato sino ad un massimo di 6 mesi con l'applicazione delle riduzioni stabilite**, per la Misura di riferimento, nella D.G.R. n. 2646/2010 e con le percentuali previste in relazione all'entità, alla gravità e alla durata della violazione come descritto nel paragrafo 2 "Esecuzione degli interventi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - è composto da n. 9 (nove) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

**L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013**  
**(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

I sottoscritti dichiarano che non è stato predisposto il documento “per estratto” perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

**Il Responsabile della Misura 121**  
**(dott. Giovanni Battista Ciaravolo)**

\_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell’Asse I del PSR Puglia**  
**(dott. Mauro De Lucia)**

\_\_\_\_\_

*Ai sensi dell’art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all’albo di questa Area per 10 (dieci) giorni lavorativi.*

*Si certifica l’avvenuta pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_*

*Il Dirigente a.i.*  
*(Dott. Nicola Laricchia)*